

Codice A1820B

D.D. 14 novembre 2017, n. 3769

Deposito cauzionale eseguito dalla Ditta ALBIS INTERNATIONAL s.r.l., per pratica demanio idrico VCSC84 - Codice beneficiario 279612 - Concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque reflue industriali nel Rio Valle Camino in Comune di Roasio (VC) - Accertamento Euro 1.144,00 (Cap. 64730/2017) ed Impegno di Euro 1.144,00 (Cap. 442030/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di autorizzare il Settore Ragioneria ad accertare sul capitolo 64730 del Bilancio 2017 la somma di Euro 1.144,00, versata dalla Ditta ALBIS INTERNATIONAL s.r.l - Codice beneficiario 279612 - con sede in Roasio (VC) - S.S. 142 n. 102 - Codice fiscale/Partita I.V.A. 06982960962 - a titolo di deposito cauzionale;

Transazione elementare:

Conto finanziario. E. 9.02.04.01.001 Costituzione di depositi cauzionali;

Transazione Unione Eur.: 2 Altre entrate

Ricorrente: 2 Entrata non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 Entrate della gestione ordinaria della Regione

2. di impegnare l'importo di Euro 1.144,00 sul capitolo 442030 del Bilancio 2017 a favore della Ditta ALBIS INTERNATIONAL s.r.l. - Codice beneficiario 279612 - con sede in Roasio (VC) - S.S. 142 n. 102 - Codice fiscale/Partita I.V.A. 06982960962, per consentire la restituzione del deposito cauzionale alle condizioni precisate in premessa;

Transazione elementare:

Conto Finanziario: U 7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali;

Cofog: 01.01

Transazione Unione Eur.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione

La presente determinazione attesta che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti e che non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)